

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

**N. 251**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale recante la tabella delle istituzioni culturali da ammettere al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023

*(Parere ai sensi dell'articolo 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'8 aprile 2021)**

---



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

All'On.le Presidente del Senato della Repubblica

Oggetto: Approvazione Tabella di cui all'art. 1 della legge n. 534/1996. Triennio 2021 - 2023.

Gli istituti culturali svolgono un ruolo essenziale nella vita culturale del Paese; rappresentano i luoghi di produzione e di sviluppo della cultura.

Le molteplici associazioni, fondazioni, istituti nazionali, accademie storiche, società scientifiche operanti in Italia favoriscono, sia tramite il loro patrimonio documentario e museale, sia mediante i collegamenti con le altre istituzioni di ricerca nazionali e di altri Stati, la diffusione del sapere e della conoscenza, contribuendo così a dare concreta rilevanza al pluralismo culturale nazionale e internazionale.

Il contributo finanziario pubblico è stato, dunque, concepito per sostenere la ricchezza culturale dei diversi istituti attraverso la conservazione dei considerevoli e pregevoli patrimoni documentari, archivistici, museali e discografici e per garantire, inoltre, la continuità e lo sviluppo dell'attività di ricerca, divulgazione e formazione anche attraverso i servizi offerti al pubblico e infine per favorire l'adozione delle nuove tecnologie quali l'informatizzazione, la digitalizzazione del patrimonio e la formazione di reti e prodotti multimediali.

A tutt'oggi la normativa di riferimento che ancora disciplina l'erogazione dei contributi statali agli Istituti culturali è rappresentata dalla legge n. 534 del 17 ottobre 1996, recante "*Nuove norme per l'erogazione dei contributi statali alle istituzioni culturali*".

In particolare l'art. 1 prevede contributi triennali mediante inserimento in apposita tabella e stabilisce la procedura per l'emanazione della stessa con decreto del Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico delle biblioteche e degli Istituti culturali e delle Commissioni parlamentari competenti per materia. La tabella è sottoposta a revisione ogni tre anni con la medesima procedura.

La circolare n. 101/2017 stabilisce criteri rigorosi e trasparenti di selezione quali l'analitica descrizione dei requisiti che gli istituti devono possedere per l'inserimento nella tabella; l'attività di ricerca e di servizio di rilevante valore culturale su base triennale; le esplicite qualità che connotino l'attività stessa che deve essere continuativa, documentata, fruibile ed orientata alla formazione di strumenti informativi significativi, nonché la peculiarità del patrimonio



## *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

documentario (bibliografico, archivistico, museale, cinematografico, musicale), anche in rapporto al collegamento degli istituti al Servizio Bibliotecario Nazionale.

La novità introdotta dalla circolare 101/2017 rispetto alla precedente circolare, oltre ad aggiornare alcuni riferimenti amministrativi, consiste soprattutto nell'introduzione di indicatori di valutazione con l'assegnazione di punteggi che rispondono all'esigenza di trasparenza e di una maggiore selettività nell'individuazione degli enti meritevoli di sostegno pubblico.

L'istruttoria relativa alla valutazione e selezione degli istituti culturali ammessi al contributo ordinario dello Stato, per l'inserimento nella Tabella triennio 2021-2023 è stata condotta dalla Commissione istituita con D.D.G. n.47 del 16.7.2020 in conformità con i criteri previsti dalla legge 534/1996 e dalla circolare 101/2017 (all.1).

La Commissione ha individuato le seguenti macro-attività, assegnando a ciascuna un punteggio minimo e massimo:

- rilevanza nazionale ed internazionale dell'attività svolta (1-20 punti)
- attività e programmi di ricerca, innovazione e formazione di rilievo nazionale ed internazionale anche in collaborazione tra più istituti (1-20 punti);
- attività editoriale in relazione alla continuità dell'impegno e alla qualità delle pubblicazioni (1-5 punti);
- consistenza patrimonio culturale (consistenza patrimonio librario, archivistico, museale, audiovisivo, musicale, storico e corrente, valorizzato dall'adesione ad SBN o altre reti internazionali) (1-20 punti);
- promozione e fruizione del patrimonio (1-30 punti);
- valorizzazione di progetti e iniziative finalizzate a creare reti tra istituzioni culturali (1-5 punti).

I membri della Commissione hanno iniziato i lavori il 29 luglio 2020 ed hanno dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità sia dirette che indirette ai sensi del D.lgs.39/2013.

Per l'accertamento dei requisiti è stata richiesta agli Istituti la presentazione di una documentazione idonea a testimoniare l'esistenza di condizioni oggettive (possesso personalità giuridica, assenza fini di lucro, costituzione e svolgimento di attività continuativa da almeno 5 anni, quinquennio di attività svolta, programmazione pluriennale nonché bilanci consuntivi degli ultimi tre anni). E' stata valutata, inoltre, la capacità degli Istituti di svolgere attività di ricerca di



## *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

rilevanza nazionale ed internazionale, anche in collaborazione tra più istituti, avvalendosi di un patrimonio di adeguato spessore reso fruibile in forma continuativa.

La Commissione, nell'esame delle istanze, ha proceduto valutando, per ogni singolo Istituto, l'adesione ai criteri previsti dalle norme.

Il voto finale assegnato dalla Commissione è stato il risultato di approfondita e complessa discussione; ragion per cui, in caso di non concordanza tra tutti i membri, si è proceduto alla media dei voti espressi.

Delle 283 domande pervenute, 148 sono state formulate dagli stessi Istituti compresi nella precedente tabella vigente nel triennio 2018-20 che ne comprendeva 150; infatti tra gli stessi, 2 non hanno presentato domanda (Gabinetto di Lettura di Verona e Museo delle antichità egizie di Torino); i restanti sono nuove istanze, mentre 9 richiedenti sono stati esclusi per mancanza di requisiti formali, documentazione carente o mancante, oppure per ritardo rispetto ai termini di presentazione della domanda. Ne deriva che sono stati valutati 272 Istituti culturali richiedenti di cui 210 hanno raggiunto il punteggio fissato dalla Commissione per rientrare nell'ammissione al contributo e 62 ne risultano esclusi per non aver raggiunto il punteggio minimo in parola, di 35/100.

Come già detto, due degli Istituti richiedenti, tra quelli inseriti nella precedente tabella, in particolare il Museo delle antichità egizie di Torino e la Società letteraria – Gabinetto di lettura di Verona, non hanno presentato domanda, mentre due ulteriori Istituti compresi nella precedente Tabella, avendo presentato domanda oltre il termine consentito del 15 giugno, precisamente la Fondazione Casa Buonarroti di Firenze ed il Centro Nazionale di studi manzoniani, sono stati esclusi.

Si riepilogano i 9 Istituti culturali esclusi per ragioni formali:

- 1) Firenze – Fondazione Casa Buonarroti
- 2) Milano – Fondazione Centro Nazionale di Studi Manzoni
- 3) Frascati – Accademia Vivarium Novum
- 4) Gagliano del Capo – Associazione Ramdom
- 5) Eboli – Fondazione Luigi Gaeta – Centro studi Carlo Levi
- 6) Matera – Associazione culturale Mnemosine – ETS
- 7) Roma – Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

- 8) Roma Insor – Istituto nazionale di Sociologia Rurale
- 9) Spilinga – Istituto di Bibliografia Musicale Calabrese –IBIMUS Calabrese

Alla Giunta centrale per gli studi storici è stato attribuito un particolare riconoscimento considerata la sua peculiare funzione a livello nazionale ed internazionale ed in ragione della sua funzione di coordinamento di 6 Istituti storici italiani con personalità giuridica pubblica nonché di 30 Società e Deputazioni di Storia Patria distribuite nel territorio nazionale.

La legge 30.12.2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023*” ha previsto l’importo di € 22.874.433,00 (CDR 17, tabella 14, missione 17, programma 5 capitolo 2571 “Sostegno alle attività scientifiche e di ricerca delle Istituzioni culturali”); la quota parte che si prevede di assegnare agli Istituti inseriti nella tabella triennale 2021/2023, ex art. 1, legge n. 534/96, è di € 19.374.433, mentre sono stati riservati € 3.485.000 al finanziamento degli Istituti culturali tramite il contributo annuale di cui all’art. 8, legge n. 534/96.

In considerazione delle difficoltà operative connesse alla pandemia in atto, che si sono procrastinate anche nell’anno in corso, si è provveduto a riportare l’importo del contributo di quattordici Istituti, che avevano subito un’iniziale decurtazione, al valore del contributo concesso nella Tabella 2018-2020.

Al fine di ripristinare gli importi dei predetti quattordici Istituti, si è proceduto ad una decurtazione lineare dell’1,15% dell’importo assegnato sugli ulteriori 196 Istituti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Mario TURETTA



**L. 17 ottobre 1996, n. 534** [a](#)

**Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali.**

---

**(1)** Pubblicata nella Gazz. Uff. 22 ottobre 1996, n. 248.

**1. 1.** A decorrere dal 1° gennaio 1997, le istituzioni culturali in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 sono ammesse, a domanda, al contributo ordinario annuale dello Stato mediante l'inserimento nell'apposita tabella emanata, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali, di seguito denominato «Ministro», di concerto con il Ministro del tesoro, sentito il parere delle commissioni parlamentari competenti per materia e del competente comitato di settore del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali. La tabella è sottoposta a revisione ogni tre anni, con la medesima procedura.

**2.** Lo schema del decreto di cui al comma 1 è trasmesso alle competenti commissioni parlamentari unitamente ad un prospetto in cui, in modo uniforme, sono riassunti i dati preventivi e consuntivi relativi al bilancio ed all'attività delle istituzioni culturali di cui al medesimo comma 1 [a](#) [b](#).

---

**(2)** Per la rideterminazione dell'autorizzazione di spesa di cui al presente articolo, vedi l'art. [1, comma 368](#), [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#).

**(3)** La tabella delle istituzioni culturali prevista dal presente articolo è stata approvata, per il triennio 2000-2002, con [D.M. 31 luglio 2000](#) (Gazz. Uff. 4 settembre 2000, n. 206); per il triennio 2003-2005, con [D.M. 18 agosto 2003](#) (Gazz. Uff. 24 settembre 2003, n. 222); per il triennio 2006-2008, con [D.M. 12 maggio 2006](#) (Gazz. Uff. 26 maggio 2006, n. 121); per il triennio 2009-2011, con [D.M. 17 novembre 2009](#) (Gazz. Uff. 18 dicembre 2009, n. 294); per il triennio 2012 - 2014, con [D.M. 31 agosto 2012](#) (Gazz. Uff. 23 ottobre 2012, n. 248); per il triennio 2015-2017, con [D.M. 30 ottobre 2015](#) (Gazz. Uff. 30 dicembre 2015, n. 302); per il triennio 2018-2020, con [D.M. 23 marzo 2018](#) (Gazz. Uff. 17 maggio 2015, n. 113).

**2. 1.** Ai fini dell'inserimento nella tabella di cui all'articolo 1, le istituzioni culturali devono:

*a)* essere state istituite con legge dello Stato e svolgere compiti stabiliti dalla stessa legge, oppure essere in possesso della personalità giuridica;

*b)* non avere fine di lucro;

*c)* promuovere e svolgere in modo continuativo attività di ricerca e di elaborazione culturale documentata e fruibile, volta all'ampliamento delle conoscenze e realizzata anche attraverso seminari permanenti, gruppi di studio, corsi, concorsi, attribuzione di borse di studio e attività programmate di diffusione culturale anche mediante collegamenti con istituzioni di ricerca di altri Stati;

*d)* disporre di un rilevante patrimonio bibliografico, archivistico, museale, cinematografico, musicale, audiovisivo, qualunque sia il supporto utilizzato, pubblicamente fruibile in forma continuativa;

*e)* svolgere e fornire servizi, di accertato e rilevante valore culturale, collegati all'attività di ricerca e al patrimonio documentario;

f) sviluppare attività di catalogazione e applicazioni informatiche finalizzate alla costruzione di basi di dati e di immagini che costituiscano strumenti significativi per le attività di programmazione dei Ministeri competenti nei settori dei beni culturali e della ricerca scientifica;

g) organizzare convegni, mostre e altre manifestazioni di valore scientifico e culturale, in relazione all'attività di ricerca svolta dall'istituzione;

h) svolgere l'attività sulla base di un programma almeno triennale;

i) svolgere un'attività editoriale o comunque di promozione di pubblicazioni conformi ai propri fini istituzionali;

l) documentare l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo nonché presentare i relativi conti consuntivi annuali approvati dagli organi statutari competenti;

m) presentare il programma di attività per il triennio successivo;

n) disporre di una sede adeguata e delle attrezzature idonee per lo svolgimento delle proprie attività.

2. Per il primo inserimento nella tabella di cui all'articolo 1 è, altresì, richiesto che le istituzioni culturali siano costituite e svolgano un'attività continuativa da almeno cinque anni.

3. 1. Ai fini della determinazione del contributo di cui all'articolo 1, il Ministero per i beni culturali e ambientali deve tenere conto prioritariamente dei seguenti elementi:

a) la consistenza del patrimonio librario storico e la crescita di quello corrente valorizzato dall'adesione al Servizio bibliotecario nazionale o ad altre reti anche di carattere internazionale;

b) la consistenza e l'arricchimento del patrimonio archivistico, bibliografico, museale, cinematografico, musicale o audiovisivo, dichiarato di notevole interesse storico ai sensi dell'articolo 36 del [D.P.R. 30 settembre 1963, n. 1409](#);

c) lo svolgimento di attività e programmi di ricerca e di formazione di interesse pubblico, a livello nazionale o internazionale.

4. 1. Le istituzioni culturali inserite nella tabella di cui all'articolo 1 sono sottoposte al controllo del Ministero per i beni culturali e ambientali per quanto riguarda la destinazione dei fondi loro assegnati e sono tenute a trasmettere allo stesso Ministero la seguente documentazione:

a) i bilanci preventivi e consuntivi redatti secondo le istruzioni ministeriali, deliberati dai rispettivi organi statutariamente competenti;

b) una relazione sull'attività svolta e il programma che si intende svolgere;

c) le delibere e gli atti che il Ministero per i beni culturali e ambientali ritenga necessario acquisire.



2. La documentazione di cui al comma 1, lettere *a)* e *b)*, è trasmessa annualmente entro trenta giorni dalla relativa approvazione.

3. In caso di mancata trasmissione da parte di una istituzione culturale della documentazione prevista dalle lettere *a)* e *b)* del comma 1, il Ministro può disporre l'esclusione di tale istituzione dalla tabella di cui all'articolo 1. In caso di mancata trasmissione della documentazione prevista dalla lettera *c)* del medesimo comma 1, il Ministro può disporre la sospensione dell'erogazione del contributo. In entrambi i casi il Ministro adotta i provvedimenti sentito il competente comitato di settore.

5. 1. Il Ministro, sentito il competente comitato di settore, può sospendere, con proprio decreto motivato, l'erogazione annuale del contributo previsto dalla tabella di cui all'articolo 1 in caso di non comprovata attività dell'istituzione culturale. Qualora tale sospensione si protragga per sistematica inattività, l'istituzione culturale è esclusa dalla tabella in sede di revisione della stessa.

6. 1. Non possono essere inserite nella tabella di cui all'articolo 1 le istituzioni culturali che operino sotto la diretta competenza e vigilanza di amministrazioni statali diverse dal Ministero per i beni culturali e ambientali.

2. Sono fatti salvi eventuali altri contributi alle istituzioni culturali inserite nella tabella, assegnati per compiti ed attività rientranti nelle specifiche attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri o di Ministeri diversi da quello per i beni culturali e ambientali.

3. I contributi di cui alla presente legge devono essere, in ogni caso, aggiuntivi rispetto ad altre fonti di finanziamento, salvo nel caso di istituzioni culturali istituite con legge dello Stato.

4. Alle istituzioni culturali inserite nella tabella di cui all'articolo 1 si applicano le disposizioni della [L. 11 luglio 1986, n. 390](#), e successive modificazioni.

7. 1. Il Ministro, sentito il competente comitato di settore, può concedere contributi straordinari alle istituzioni culturali inserite nella tabella di cui all'articolo 1, che ne facciano richiesta entro il primo trimestre di ogni anno, per singole iniziative di particolare interesse artistico e culturale o per l'esecuzione di programmi straordinari di ricerca [\(4\)](#).

---

[\(4\)](#) Vedi, anche, il [comma 397 dell'art. 2, L. 24 dicembre 2007, n. 244](#).

8. 1. Il Ministro può erogare contributi annuali alle istituzioni culturali non inserite nella tabella di cui all'articolo 1, le quali:

*a)* svolgano la loro attività da almeno un triennio;

*b)* prestino rilevanti servizi in campo culturale;

*c)* promuovano e svolgano attività di ricerca, di organizzazione culturale e di produzione editoriale a carattere scientifico;



d) svolgano la propria attività sulla base di un programma almeno triennale e dispongano di attrezzature idonee per la sua realizzazione <sup>(5)</sup>.

---

(5) Vedi, anche, il [comma 397 dell'art. 2, L. 24 dicembre 2007, n. 244](#).

**9. 1.** A decorrere dal 1° gennaio 1997, nella tabella *A* di cui al comma 40 dell'articolo 1 della [L. 28 dicembre 1995, n. 549](#), nella rubrica 18 concernente il Ministero per i beni culturali e ambientali, è soppresso il riferimento al capitolo 1605.

2. L'importo iscritto al capitolo 1605 dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali, come quantificato nella tabella *A* di cui al comma 1, al netto delle riduzioni disposte dal comma 44 dello stesso articolo 1 della citata [L. n. 549 del 1995](#), nonché di quelle disposte con successivi provvedimenti legislativi, affluisce su un capitolo di nuova istituzione da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali, la cui dotazione è quantificata annualmente ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della [L. 5 agosto 1978, n. 468](#), come sostituito dall'articolo 5 della [L. 23 agosto 1988, n. 362](#).

3. Per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 1 è utilizzato lo stanziamento del capitolo di nuova istituzione di cui al comma 2 del presente articolo.

4. Per l'erogazione dei contributi di cui agli articoli 7 e 8 è utilizzato lo stanziamento di cui al capitolo 1624 dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'anno finanziario 1997 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi, sulla base della ripartizione effettuata annualmente con decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della [L. 28 dicembre 1995, n. 549](#).

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**10. 1.** In sede di prima applicazione, le istituzioni culturali che non siano ancora in possesso della personalità giuridica e che abbiano gli altri requisiti di cui all'articolo 2 possono essere inserite nella tabella di cui all'articolo 1; tali istituzioni devono conseguire la personalità giuridica entro quindici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

**11. 1.** A decorrere dal 1° gennaio 1997, sono abrogati gli articoli 1, 2, 3 e 6 della [L. 2 aprile 1980, n. 123](#).

## Art. 56.

*Collaborazione Università-mondo del lavoro*

1. L'Università provvede ad attivare servizi intesi a favorire l'inserimento, nel mondo del lavoro, di laureandi e neolaureati di qualsiasi livello. A tale scopo sono organizzati seminari informativi, banche dati, tirocini e ogni attività che contribuisca al miglioramento dei rapporti tra l'Università e il mondo del lavoro onde facilitare la transizione dalla prima al secondo.

## Art. 57.

*Comitato universitario per lo sport*

1. È istituito il comitato universitario per lo sport. Esso:

a) definisce le regole generali per lo svolgimento dell'attività sportiva a livello amatoriale e agonistico destinata agli studenti universitari, individualmente o associati;

b) esprime pareri sulle convenzioni che l'Università, su conforme deliberazione del senato accademico e del consiglio di amministrazione, ciascuno per le proprie competenze stipula, con enti esterni, per la realizzazione dei programmi di attività e per la gestione dei servizi e degli impianti sportivi universitari e sovrintende alla loro attuazione;

c) definisce gli indirizzi di gestione dei servizi, degli impianti e delle attività sportive e i relativi piani di spesa, assicurando la fruibilità dei servizi, degli impianti e delle attrezzature, anche da parte degli studenti che non svolgono attività agonistica;

d) propone al senato accademico e al consiglio di amministrazione, ciascuno per le proprie competenze, i programmi e gli interventi di edilizia sportiva;

e) collabora con gli organi degli enti locali competenti in materia di sport e di diritto allo studio e provvede alla diffusione dell'informazione;

f) redige una relazione annuale sull'attività svolta, da trasmettere al senato accademico e al consiglio di amministrazione.

2. Il comitato è composto dal rettore, o suo delegato, che assume le funzioni di presidente, da due membri designati dal CUSI, da quattro dipendenti di ruolo dell'Ateneo, di cui due designati dal senato accademico e due dal consiglio di amministrazione dell'Università, da quattro rappresentanti degli studenti eletti secondo le modalità previste dal competente regolamento elettorale, dal direttore amministrativo, o suo delegato, dal presidente del circolo ricreativo dell'Università (C.U.T.), o suo delegato.

3. Il comitato è costituito con decreto rettorale e dura in carica un biennio. I membri del comitato non possono essere riconfermati consecutivamente per più di due volte. La nomina dopo tre mandati consecutivi può avvenire solo dopo che sia trascorso un periodo pari alla durata di un intero mandato.

4. Alle attività, di cui al comma 1 del presente articolo, si provvede con i fondi appositamente stanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dalla legge, con eventuali contributi degli studenti e con ogni altro fondo appositamente stanziato dall'Università o da altri enti.

02A01414

## CIRCOLARI

MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

CIRCOLARE 4 febbraio 2002, n. 16/2002.

Norme per l'ammissione ai contributi statali previsti dalla legge 17 ottobre 1996, n. 534, recante «Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali».

La legge 17 ottobre 1996, n. 534, d'ora in avanti citata con il solo riferimento «legge», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 1996, disciplina il settore dell'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali di cui all'allegato 1.

Le domande di contributo devono essere inviate al Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali - Servizio III - via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma.

La presente circolare sostituisce le precedenti in materia (circolari n. 139 del 20 novembre 1996 e n. 97 del 23 aprile 1999).

## Art. 1.

*Destinatari dei contributi*

1. Le istituzioni culturali che siano in possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 della legge e si trovino nelle condizioni indicate dal successivo art. 6 possono essere ammesse, a domanda, al contributo ordinario annuale dello Stato mediante l'inserimento in apposita tabella triennale da emanarsi con la procedura prevista dall'art. 1 della legge.

2. Le istituzioni culturali inserite nella tabella triennale possono richiedere anche contributi straordinari ai sensi dell'art. 7 della legge.

3. Le istituzioni culturali non inserite nella tabella triennale, ma in possesso dei requisiti indicati dall'art. 8 della legge e non aventi scopo di lucro, possono essere ammesse ai contributi annuali dello Stato erogati ai sensi del medesimo articolo.

#### Art. 2.

##### *Requisiti e condizioni per l'inserimento in tabella*

La legge, all'art. 2, elenca i requisiti che gli istituti culturali devono possedere per l'inserimento in tabella.

Il possesso dei requisiti richiesti viene accertato attraverso l'esame della documentazione allegata alla domanda di inserimento in tabella nonché sulla base delle dichiarazioni rese nella scheda descrittiva allegata alla presente circolare (allegato 2), con le seguenti specifiche:

*Lettera b)* L'assenza del fine di lucro viene accertata attraverso l'esame della normativa statutaria nonché della documentazione contabile (bilanci) allegata alla domanda, verificando che eventuali avanzi di gestione siano destinati esclusivamente al perseguimento delle finalità culturali proprie dell'ente.

*Lettere c. e. g)* L'attività di ricerca e di elaborazione culturale, l'attività di servizi e quella di promozione culturale costituiscono i momenti più significativi, al fine della connotazione e della qualificazione dell'istituto. Tali attività devono essere continuative, documentate, pubblicamente fruibili e di accertato e rilevante valore scientifico e culturale.

L'accertamento di tali requisiti viene condotto sulla base della relazione riepilogativa sugli ultimi cinque anni di attività nonché della relazione analitica triennale.

Gli istituti già inseriti nella tabella in scadenza non sono tenuti alla presentazione di tale documentazione, ma devono rendere, al punto 3) della scheda descrittiva, una sommaria indicazione dell'attività di ricerca, dei servizi e della promozione culturale svolta nell'ultimo triennio.

*Lettera d)* La pubblica fruibilità del patrimonio comporta necessariamente l'inventariazione ovvero la catalogazione nonché l'apertura al pubblico e l'eventuale collegamento al Servizio bibliotecario nazionale o ad altre reti nazionali e internazionali.

*Lettera i)* L'attività editoriale, a stampa o su supporto elettronico, riguardante pubblicazioni monografiche, collane, periodici, deve essere documentata attraverso l'invio di una sola copia del materiale edito negli ultimi due anni anteriori alla data di presentazione della domanda.

Gli istituti che presentano la domanda per la prima volta devono redigere una relazione analitica sulla attività di ricerca e di promozione culturale svolta nel quinquennio precedente il periodo di validità della emananda tabella, corredata degli ultimi tre bilanci consun-

tivi e del bilancio preventivo dell'anno in corso. Gli istituti già presenti nella tabella sono tenuti a riempire al punto 3 della scheda descrittiva soltanto l'attività svolta. Tutti gli istituti devono allegare l'ultimo bilancio consuntivo ancorché redatto in via provvisoria ed informale e presentare entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio, e comunque non oltre il mese di luglio, il documento definitivo.

#### Art. 2.1.

##### *Domande di inserimento in tabella (art. 1 legge n. 534/1996)*

La domanda deve essere presentata in doppia copia, di cui una in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'ente, e contenere: generalità del legale rappresentante, denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e richiesta di accreditamento dell'eventuale contributo mediante versamento in conto corrente postale o bancario, entrambi completi dei codici ABI e CAB, intestato all'ente. La firma del legale rappresentante deve essere resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. In particolare l'interessato deve allegare dichiarazione della propria qualità di legale rappresentante dell'ente sottoscritta e contestuale all'istanza, nella quale sia altresì espressamente menzionata la conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nell'ipotesi di dichiarazione mendace. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, come previsto dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Le domande devono essere spedite entro il 30 maggio dell'ultimo anno di vigenza della tabella a mezzo plico raccomandato (fa fede la data del timbro postale) o con corriere autorizzato o consegnate a mano e recanti la dicitura «domanda di inserimento in tabella». Devono essere allegati, in duplice copia, i seguenti documenti:

a) documentazione dalla quale risulti il possesso della personalità giuridica;

b) atto costitutivo e vigente statuto in copia autenticata se non già in possesso della Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali;

c) relazione riepilogativa sulla attività svolta negli ultimi cinque anni per gli enti non inseriti in tabella;

d) programma dell'attività per il triennio di validità della emananda tabella;

e) composizione delle cariche sociali.

La sopra elencata documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante dell'ente.



Le istituzioni già inserite nella tabella vigente all'atto della presentazione della domanda non sono tenute ad inviare la documentazione di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)*, *e)*.

Gli istituti devono trasmettere, contestualmente alla domanda, la scheda descrittiva (vedi allegato 2) debitamente compilata.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza indicata o non complete della documentazione prevista dalla presente circolare.

#### Art. 3.

##### *Contributi straordinari (art. 7 legge n. 534/1996)*

Le istituzioni culturali inserite nella tabella triennale possono richiedere contributi straordinari ai sensi dell'art. 7 della legge inviando, entro il 31 marzo di ogni anno, apposita domanda in bollo firmata dal legale rappresentante e corredata da una relazione idonea ad illustrare iniziative di particolare interesse artistico e culturale o programmi straordinari di ricerca, nonché del preventivo della spesa con l'indicazione di eventuali altre fonti di finanziamento.

#### Art. 4.

##### *Domande per il contributo annuale (art. 8 legge n. 534/1996)*

Gli istituti culturali in possesso dei requisiti indicati all'art. 8 della legge possono presentare domanda ai fini dell'ammissione ai contributi annuali.

La domanda deve essere presentata in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'ente e contenere: generalità del legale rappresentante, denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e richiesta di accreditamento dell'eventuale contributo mediante versamento in conto corrente postale o bancario, entrambi completi dei codici ABI e CAB, intestato all'ente. La firma del legale rappresentante deve essere resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. In particolare l'interessato deve allegare dichiarazione della propria qualità di legale rappresentante dell'ente, sottoscritta e contestuale all'istanza, nella quale sia altresì espressamente menzionata la conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nell'ipotesi di dichiarazione mendace. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità come previsto dall'art. 3, comma 1, della legge 15 maggio 1997, n. 127, modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

Le domande devono essere spedite entro l'ultimo giorno lavorativo di febbraio di ciascun anno, a mezzo plico raccomandato (fa fede la data del timbro postale) o con corriere autorizzato o consegnate a mano e

recanti la dicitura «domanda di contributo annuale ai sensi dell'art. 8 legge n. 534/1996». Devono essere allegati i seguenti documenti:

*b)* atto costitutivo e vigente statuto in copia autenticata se non già in possesso della Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali;

*c)* relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio;

*d)* programma di attività per il triennio successivo;

*e)* elenco delle attrezzature di cui si dispone per attuare tale programma;

*f)* una copia delle eventuali pubblicazioni curate o edite nell'ultimo biennio dall'ente richiedente;

*g)* bilancio preventivo dell'anno cui si riferisce la domanda redatto in forma analitica e chiara, approvato dagli organi statutariamente competenti. Successivamente all'approvazione del bilancio da parte degli organi statutari, lo stesso deve essere presentato entro trenta giorni dalla data di approvazione e comunque non oltre il mese di luglio;

*h)* conto consuntivo dell'anno precedente, sia pure redatto in forma provvisoria da inviare non appena intervenuta l'approvazione da parte degli organi statutari;

*i)* composizione delle cariche sociali;

*l)* scheda descrittiva debitamente compilata (allegato 2).

In riferimento alla documentazione di cui al punto *c)*, si precisa che gli enti già beneficiari di contributo nell'anno precedente devono presentare la relazione sull'attività svolta solo nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

Tutta la sopra elencata documentazione, da produrre in unica copia, deve essere firmata dal legale rappresentante dell'ente.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza indicata o non complete della documentazione prevista dalla presente circolare.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio III della direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali.

Roma, 4 febbraio 2002

*Il Ministro: URBANI*



ALLEGATO

**ISTITUZIONI CULTURALI DI CUI ALLA LEGGE 17.10 1996, N.534****SCHEDA DESCRITTIVA**

(le informazioni devono essere compilate esclusivamente in forma chiara e seguendo l'ordine appresso indicato)

**1 - IDENTIFICAZIONE DELL'ISTITUTO**

1.1 Denominazione \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ Part. IVA \_\_\_\_\_

c/c Postale \_\_\_\_\_ o c/c Bancario \_\_\_\_\_

## 1.2 Indirizzo

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

## 1.3 Data di costituzione

## 1.4. Fonti normative

Legge istitutiva \_\_\_\_\_

Decreto di riconoscimento della personalità giuridica: \_\_\_\_\_

Atto costitutivo \_\_\_\_\_

Statuto \_\_\_\_\_

Regolamenti \_\_\_\_\_

## 1.5 Organi statutari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Legale rappresentante \_\_\_\_\_

(Nome, cognome e data di nascita)

## 1.6 Sede

di proprietà in locazione in uso gratuito 

## 1.7 Attrezzature ed impianti

Attrezzature video magnetiche  [si]  [no]

(specificarle) \_\_\_\_\_

Attrezzature elettronico digitali  [si]  [no]

(specificarle) \_\_\_\_\_

Impianti per la tutela: antifurto  antincendio  antitaccheggio

## 2 - CARATTERE DELL'ISTITUTO

### 2.1 Fini e compiti istituzionali

---



---



---



---



---

### 2.2 Notizie Storiche

---



---



---



---



---



---



---



---



---

## 3 - ATTIVITA' (riferita agli ultimi tre anni)

### Settori di attività

Arte	<input type="checkbox"/>	Scienze demoantropologiche	<input type="checkbox"/>
Letteratura	<input type="checkbox"/>	Scienze sociali	<input type="checkbox"/>
Musica	<input type="checkbox"/>	Scienze fisiche	<input type="checkbox"/>
Filologia e linguistica	<input type="checkbox"/>	Scienze matematiche	<input type="checkbox"/>
Scienze filosofiche	<input type="checkbox"/>	Scienze mediche	<input type="checkbox"/>
Scienze giuridiche	<input type="checkbox"/>	Scienze naturali	<input type="checkbox"/>
Scienze storiche	<input type="checkbox"/>	Spettacolo	<input type="checkbox"/>
Scienze politiche	<input type="checkbox"/>	.....	

### 3.1 Attività di ricerca

---



---



---



- 4.4  **Cineteca** aperta al pubblico [si] [no] orario \_\_\_\_\_
- 4.5  **Discoteca** aperta al pubblico [si] [no] orario \_\_\_\_\_
- 4.6  **Fototeca e Diapoteca** aperta al pubblico [si] [no] orario \_\_\_\_\_
- 4.7  **Nastroteca** aperta al pubblico [si] [no] orario \_\_\_\_\_
- 4.8  **Altre collezioni o raccolte (anche su supporto informatico)** \_\_\_\_\_
- 
- 

## 5 - APPLICAZIONI INFORMATICHE

### 5.1 Partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale o ad altre reti

---

---

---

### 5.2 Realizzazione di basi di dati e/o di immagini e relativa disponibilità

---

---

---

## 6 - EVENTUALI ALTRE NOTIZIE

---

---

---

---

---

Data.....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(firma leggibile)



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI PREVENTIVI E CONTI CONSUNTIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO

	Anno .....		Anno .....		Anno di presentazione della domanda PREVENTIVO
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	
<b>ENTRATE</b>					
CONTRIBUTI AI SENSI DELLA LEGGE 17.10.1996, n. 534					
art. 1					
art. 7					
art. 8					
ALTRI CONTRIBUTI					
da enti pubblici					
da privati					
RENDITE PATRIMONIALI					
ATTIVITA' ISTITUZIONALE					
VARIE					
<b>TOTALI</b>					
<b>USCITE</b>					
ORGANI STATUTARI					
DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE					
ATTIVITA' ISTITUZIONALE					
VARIE					
<b>TOTALI</b>					
AVANZO					
DISAVANZO					
DI AMMINISTRAZIONE					
AVANZO					
DISAVANZO					
DI CASSA					

Mese statutariamente fissato per l'approvazione del bilancio preventivo  
Mese statutariamente fissato per l'approvazione del conto consuntivo

## CIRCOLARI

### MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

CIRCOLARE 28 febbraio 2017, n. 101.

**Indicazioni concernenti la presentazione delle domande per l'ammissione ai contributi statali previsti dall'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534, recante «Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali - criteri di valutazione e procedimento».**

La presente circolare aggiorna la circolare n. 16 del 4 febbraio 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 febbraio 2002, n. 33, recante indicazioni concernenti la presentazione delle domande per l'ammissione ai contributi statali previsti dall'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534.

#### Art. 1.

##### *Destinatari dei contributi*

Sono ammessi a presentare domanda, ai fini della valutazione per l'ammissione ai contributi mediante inserimento nella tabella triennale, di cui all'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534, gli istituti culturali in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 della medesima legge.

#### Art. 2.

##### *Termine e modalità di presentazione della domanda*

1. La scadenza del termine di presentazione delle domande per l'inserimento nella tabella triennale degli istituti culturali è il 30 aprile dell'ultimo anno di vigenza della tabella valida per il triennio precedente a quello di riferimento dell'istanza. Qualora il predetto termine cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

2. La domanda deve essere indirizzata a: «Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale biblioteche e istituti culturali - Servizio I biblioteche e istituti culturali - via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma»; sulla busta deve essere apposta la dicitura «domanda di contributo tabella triennale, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 534/1996».

L'inoltro dovrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

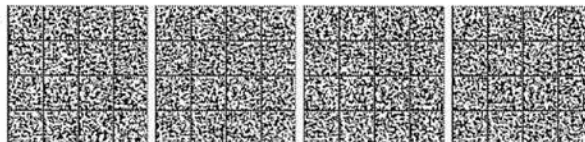
- a) a mezzo plico raccomandato, in tal caso fa fede la data del timbro postale;
- b) mediante consegna a mano o con corriere autorizzato;
- c) all'indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC), per gli istituti che ne siano in possesso, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 6, comma 1 (codice della amministrazione digitale), al seguente indirizzo PEC: mbac-dg-bic.servizio1@mailcert.beniculturali.it.

3. La domanda, in regola con le vigenti disposizioni sul bollo, firmata dal legale rappresentante dell'ente dovrà indicare le seguenti informazioni relative all'istituto:

- a) denominazione;
- b) sede legale;
- c) codice fiscale;
- d) estremi del conto corrente intestato all'istituto (ABI, CAB, IBAN E CIN) su cui versare l'eventuale contributo.

4. La domanda va corredata dalla seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e vigente statuto, se non già in possesso della Direzione generale biblioteche e istituti culturali (qualora tali documenti fossero già stati inoltrati all'amministrazione indicare presso quale ufficio);
- b) documentazione dalla quale risulti il possesso della personalità giuridica, se non già in possesso della Direzione generale biblioteche e istituti culturali;
- c) ultimi tre bilanci consuntivi e bilancio preventivo dell'anno in corso, per gli enti mai inseriti in tabella; ultimo bilancio consuntivo e preventivo, per gli enti presenti nella tabella vigente. L'ultimo bilancio consuntivo può essere inviato in via provvisoria e trasmesso nella sua versione definitiva come «Integrazione alla domanda di tabella triennale» entro e non oltre il 30 giugno. I bilanci devono essere firmati dal legale rappresentante ed essere corredata dal verbale di approvazione degli organi statutari;



- d) relazione analitica sull'attività di ricerca e promozione culturale svolta negli ultimi cinque anni (per gli enti non inseriti in tabella) e negli ultimi tre anni (per gli enti presenti nella tabella vigente);
- e) relazione delle attività programmate nel triennio successivo alla domanda;
- f) composizione delle cariche sociali;
- g) scheda descrittiva debitamente compilata in ogni sua parte esclusivamente secondo gli allegati 1 e 2, in duplice copia;
- h) una copia del materiale edito negli ultimi due anni anteriori alla data di presentazione della domanda, se non consultabile on-line;
- i) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul rispetto della normativa di cui al decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 6, commi 2 e 3 (gratuità delle cariche sociali), convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, redatta secondo l'allegato 3);
- j) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- k) dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale il richiedente attesta la titolarità della carica e la conoscenza delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni false o mendaci;
- l) documento recante la regolarità contributiva INPS/INAIL (DURC).

### Art. 3.

#### *Requisiti per l'inserimento in tabella*

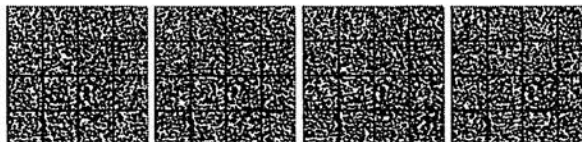
1. Fermo in pregiudicato quanto prescritto nell'art. 2 della circolare n. 16 del 4 febbraio 2002, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 534/1996, i requisiti richiesti per l'accesso alla tabella triennale vengono accertati attraverso l'esame della documentazione allegata alla domanda, della scheda descrittiva e del prospetto riepilogativo dei bilanci allegati alla presente circolare (allegati 1 e 2).
2. Sarà preliminarmente verificato il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) possesso della personalità giuridica pubblica o privata;
  - b) assenza del fine di lucro che viene accertata attraverso l'esame della normativa statutaria;
  - c) costituzione e svolgimento di attività continuativa da almeno 5 anni.
3. Fermo in pregiudicato quanto prescritto nell'art. 2 della circolare n. 16 del 4 febbraio 2002 ed ai sensi dell'art. 3 della legge n. 534/1996, sono considerati requisiti valutabili per l'inserimento in tabella e per la determinazione del contributo:
  - a) l'attività di ricerca e di elaborazione culturale, svolta anche attraverso collaborazioni, convenzioni e scambi con università ed altri enti di ricerca italiani e stranieri; tale attività deve essere di accertato e rilevante valore scientifico e culturale, nonché continuativa, documentata e pubblicamente fruibile;
  - b) la produzione di servizi, collegata all'attività di promozione e di organizzazione culturale, che comprende attività didattica e formativa, borse di studio, dottorati, ecc. e che non può prescindere dall'esistenza di un rilevante e/o peculiare patrimonio documentario e di attrezzature idonee a garantire lo svolgimento delle attività, ed un portale attivo ed aggiornato;
  - c) il patrimonio documentario che va considerato sia per la sua consistenza quantitativa che per la sua peculiarità e pregevolezza e la pubblica fruibilità che comporta necessariamente una sede adeguata, l'apertura al pubblico, la catalogazione e/o l'inventariazione, l'impegno ad aderire ad S.B.N. e/o ad altre reti anche internazionali;
  - d) l'attività editoriale che è valutata in relazione alla qualità delle pubblicazioni e alla conformità con i fini istituzionali dell'istituto;
  - e) progetti di catalogazione e digitalizzazione.

### Art. 4.

#### *Attribuzione degli indicatori di valutazione*

Ai fini della determinazione del contributo saranno adottati i seguenti indicatori di valutazione:

- 1) rilevanza nazionale ed internazionale dell'attività svolta (1-20 punti);
- 2) attività e programmi di ricerca, innovazione e formazione di rilievo nazionale ed internazionale anche in collaborazione tra più istituti (1-20 punti);
- 3) attività editoriale in relazione alla continuità dell'impegno e alla qualità delle pubblicazioni (1-5 punti);
- 4) consistenza patrimonio culturale (consistenza patrimonio librario, archivistico, museale, audiovisivo, musicale, storico e corrente, valorizzato dall'adesione ad SBN o altre reti internazionali) (1-20 punti);





- 5) promozione e fruizione del patrimonio (1-30 punti);
- 6) valorizzazione di progetti e iniziative finalizzate a creare reti tra istituzioni culturali (1-5 punti).

#### Art. 5.

##### *Iter di approvazione del piano di ripartizione*

1. L'amministrazione, esperita la valutazione delle istanze, predispone una relazione, con allegato il piano di ripartizione, che viene sottoposta al parere del comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali.

Il parere e la suddetta documentazione, con allegata la scheda descrittiva e l'ultimo bilancio consuntivo di ciascun istituto proposto per l'inserimento in tabella, sono inviati, tramite il Gabinetto del Ministro, alle Commissioni parlamentari competenti per materia per l'espressione dei pareri di rispettiva competenza.

2. L'amministrazione predispone il decreto interministeriale di emanazione della tabella triennale che, sottoscritto dai Ministri competenti MiBACT e MEF, viene inviato alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e, successivamente, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e pubblicato sul sito istituzionale del MiBACT.

#### Art. 6.

##### *Rendicontazione e sanzioni*

1. I beneficiari del contributo sono sottoposti al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e hanno l'obbligo di trasmettere alla Direzione generale biblioteche e istituti culturali - Servizio I - la seguente documentazione:

a) bilancio consuntivo, in duplice copia, con relativa approvazione degli organi statuari entro il 30 giugno di ciascun anno, come previsto dalla legge n. 196/2009;

b) bilancio preventivo, relazione riepilogativa dell'attività svolta e programma dell'attività prevista entro trenta giorni dalla relativa approvazione;

c) delibere ed atti che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ritenga necessario acquisire.

2. Come indicato dall'art. 4 della legge n. 534/1996, in caso di mancata trasmissione della documentazione di cui alle lettere a) e b) il Ministro può disporre l'esclusione dell'istituto dalla tabella triennale. In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui alla lettera c) il Ministro può sospendere l'erogazione del contributo. In entrambi i casi il Ministro adotta i provvedimenti sentito il competente comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali.

3. Come indicato dall'art. 5 della medesima legge, in caso di comprovata inattività della istituzione culturale, il Ministro, sentito il competente comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali, può sospendere, con proprio decreto motivato, l'erogazione annuale del contributo. Qualora tale inattività si protragga l'istituzione culturale è esclusa dalla tabella in sede di revisione della stessa.

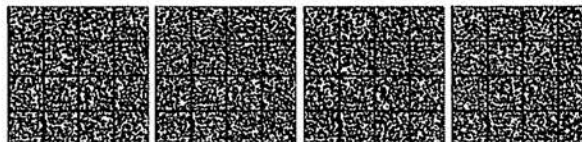
#### Art. 7.

##### *Responsabile del procedimento*

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio I biblioteche e istituti culturali della Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

Roma, 28 febbraio 2017

*Il Ministro:* FRANCESCHINI





**ISTITUTI CULTURALI DI CUI ALLA LEGGE 17.10.1996, N. 534 (ART. 1)****SCHEDA DESCRITTIVA****1- IDENTIFICAZIONE DELL'ISTITUTO****1.1.** Denominazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ Part. IVA \_\_\_\_\_

Codice iban \_\_\_\_\_ Cin \_\_\_\_\_

**1.2** Indirizzo

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_

Sito  
internet \_\_\_\_\_**1.3** Data di costituzione dell'ente  
\_\_\_\_\_**1.4** Estremi e forma di costituzione \_\_\_\_\_

Legge istitutiva( se presente) \_\_\_\_\_

Decreto di riconoscimento della personalità giuridica \_\_\_\_\_

Atto costitutivo \_\_\_\_\_

Statuto \_\_\_\_\_

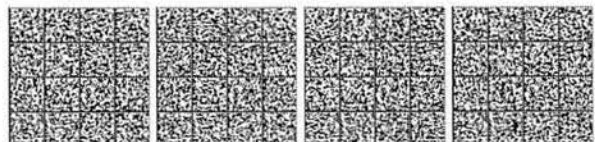
Regolamenti \_\_\_\_\_

**1.5** Sede

di proprietà [ si ] [ no ]

in locazione [ si ] [ no ]

in uso gratuito [ si ] [ no ]



**1.6** Attrezzature informatiche ed impianti della sede

Attrezzature video magnetiche

specificare quantità e tipologia \_\_\_\_\_

Attrezzature audiovisive

specificare quantità e tipologia \_\_\_\_\_

Impianti per la tutela: antifurto [ ] antincendio [ ] antitaccheggio [ ]

**2 – CARATTERE DELL'ISTITUTO**

**2.1.** Fini istituzionali \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**2.2** Notizie Storiche \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**3-STRUTTURE E SERVIZI CULTURALI**

**3.1** Biblioteca [ si ] [ no ]

Aperta al pubblico [ si ] [ no ]

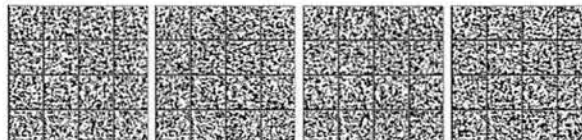
Orario \_\_\_\_\_ Requisiti di accesso \_\_\_\_\_

Gratuito o a pagamento [ si ] [ no ]

Numero di visitatori ( annuo ) \_\_\_\_\_

Volumi: n.ro complessivo \_\_\_\_\_ Periodici n.ro complessivo  
testate \_\_\_\_\_

Cataloghi: a schede [ ] informatizzati [ ]



**3.2** Archivio storico [ si ] [ no ]

Consistenza ( metri lineari ) \_\_\_\_\_

Aperto al pubblico [ si ] [ no ]

Orario \_\_\_\_\_ Requisiti di accesso \_\_\_\_\_

Gratuito o a pagamento [ si ] [ no ]

Numero di visitatori ( annuo ) \_\_\_\_\_

Inventari cartacei e informatizzati [ si ] [ no ]

**3.3** Museo e Collezioni [ si ] [ no ]

Aperto al pubblico [ si ] [ no ]

Orario \_\_\_\_\_

Gratuito o a pagamento [ si ] [ no ] \_\_\_\_\_

Numero di visitatori ( annuo ) \_\_\_\_\_

**3.4** Mediateca [ si ] [ no ]

**3.5** Altre collezioni o raccolte ( anche su supporto informatico ) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

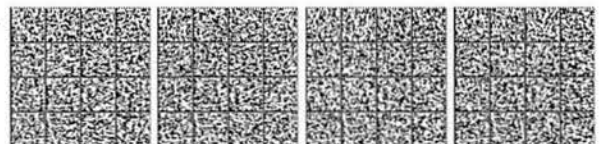
**4- APPLICAZIONI INFORMATICHE**

**4.1** Partecipazione a reti telematiche per la catalogazione e inventariazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**4.2** realizzazione di basi di dati e/o di immagini e relativa disponibilità \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**5 – ATTIVITA' RIFERITA AGLI ULTIMI CINQUE O TRE ANNI**

**5.1** Attività di ricerca ( progetti realizzati e progetti in corso )

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_
- 6) \_\_\_\_\_

**5.2** Accordi e collaborazioni con altri enti e istituzioni pubbliche nazionali, internazionali ed altro

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

**5.3** Attività di promozione e/o di organizzazione culturale( elencare tema o titolo, data, eventuali beneficiari e utenti per ogni singola attività )

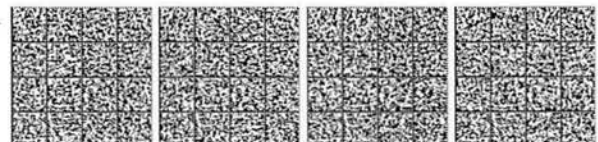
Attività didattica e formativa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Seminari \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Gruppi di studio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Concorsi a premi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Borse di studio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





Conferenze e tavole rotonde \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Convegni \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Mostre \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Spettacoli \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Atre attività \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**6 – ATTIVITA' RIFERITA AL TRIENNIO SUCCESSIVO – ( Si intende compreso l'anno di presentazione della domanda)**

**6.1** Attività di ricerca ( progetti da realizzare )

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

6) \_\_\_\_\_

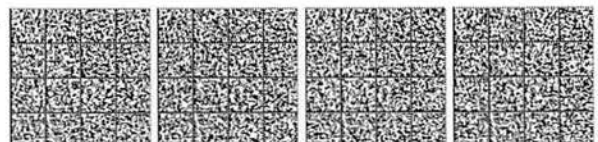
**6.2** Accordi e collaborazioni con altri enti e istituzioni pubbliche nazionali, internazionali ed altro

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_



**6.3** Attività di promozione e/o di organizzazione culturale( elencare tema o titolo, data, eventuali beneficiari e utenti per ogni singola attività )

Attività didattica e formativa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Seminari \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Gruppi di studio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Concorsi a premi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

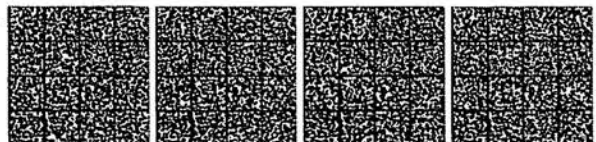
Borse di studio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Conferenze e tavole rotonde \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Convegni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Mostre \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Spettacoli \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Altre attività \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**7 ATTIVITÀ EDITORIALE ( elencare le pubblicazioni, le collane e i periodici curati negli ultimi tre anni e in programma per l'anno in corso )**

Pubblicazioni monografiche ( titolo ): \_\_\_\_\_

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Collane ( titolo e volumi pubblicati): \_\_\_\_\_

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Periodici ( titolo e periodicità) : \_\_\_\_\_

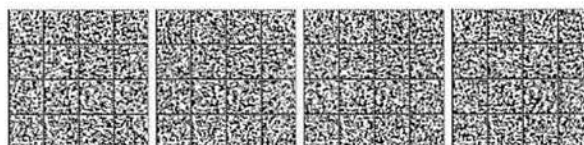
- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

**8 -EVENTUALI ALTRE NOTIZIE**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
 ( FIRMA LEGGIBILE )



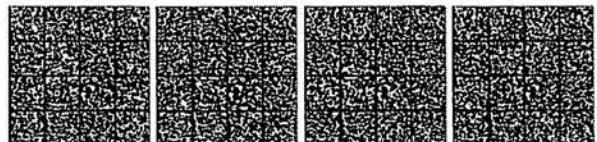
**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO**

	ANNO		ANNO		ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO (3)
<b>PROVENTI</b>						
CONTRIBUTI LEGGE 17/10/1996, n. 534:						
Art. 1						
Art. 8						
CONTRIBUTI PER LEGGE						
ALTRI CONTRIBUTI:						
da enti pubblici						
da enti privati						
ATTIVITA' ISTITUZIONALE (1)						
RENDITE PATRIMONIALI						
VARIE						
<b>TOTALI</b>						
<b>ONERI</b>						
ORGANI STATUTARI						
ATTIVITA' ISTITUZIONALE (1)						
DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE (2)						
COSTO DEL PERSONALE						
VARIE						
<b>DEBITI</b>						
<b>CREDITI</b>						
<b>TOTALI</b>						
AVANZO/DISAVANZO economico						
AVANZO/DISAVANZO finanziario						
<b>PERSONALE</b>	N. unità	N. unità	N. unità	N. unità	N. unità	N. unità
Tempo determinato						
Tempo indeterminato						
Parasubordinato						
Altro						

(1) attività svolta dall'Istituto seguendo le indicazioni previste dallo statuto

(2) attività di supporto generale quali la direzione e conduzione dell'Istituto

3) anche se redatto in via provvisoria e da integrare entro il 30 giugno





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)  
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Dichiarazione finalizzata all'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in applicazione dell'art. 6, commi 2 e 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicato in supplemento ordinario n.114 alla G.U. n.125 del 31.5.2010, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n.122, pubblicata in supplemento ordinario n.174 alla G.U. n.176 del 30 luglio 2010.

Il Sottoscritto

nato a

residente a

Cod.Fisc. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante dell'Ente: \_\_\_\_\_

Sede dell'Ente:

Cod.Fisc. dell'Ente: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

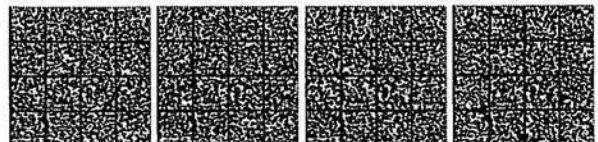
(barrare, a seconda dei casi, una delle 2 dichiarazioni)

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n.122.

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n.122, non si applicano al/alla in quanto.....(v. elenco sottostante)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE



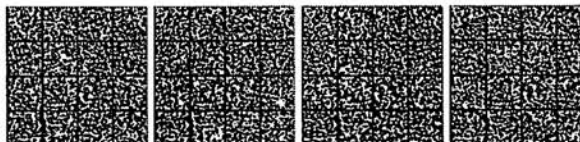
**Art.6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:** "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

**Art.6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010** "... a decorrere dal 10 gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art.1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.

**La disposizione non si applica a:**

1. enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 (Ministeri e Dipartimenti);
2. amministrazioni previste nominativamente dal D.Lgs. 165/2001 (Amministrazioni Pubbliche);
3. università;
4. enti e fondazioni di ricerca ed organismi equiparati;
5. camere di commercio;
6. enti del Servizio Sanitario Nazionale;
7. enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
8. enti previdenziali e assistenziali;
9. ONLUS;
10. associazioni di promozione sociale (art. 2, comma 1, L. 383/2000 e art. 2, comma 1, L.R. 7/2006)
11. enti pubblici economici individuati con decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze;
12. società.

**Si precisa in ultima istanza che in base alla circolare n.33 del 2011 della R.G.S. e il successivo decreto legge 9.02.2012, n.5, art. 35 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012, è stata chiarita la disposizione di cui all'art.6, comma 2 del decreto legge n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 nel senso che "il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei Revisori dei Conti e sindacali e dai revisori dei conti".**





## *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTA** la legge 17 ottobre 1996, n.534 “*Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni, in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e in particolare gli articoli 4 e 14;

**VISTA** la circolare n.16 del 4 febbraio 2002 relativa alle norme per l'ammissione ai contributi statali previsti dalla sopracitata legge 534/1996;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2003, n. 196, recante “*Codice in materie di protezione di dati personali*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTA** la Circolare n.107 del 27 dicembre 2012 relativa alle “*Norme per l'ammissione ai contributi statali previsti dall'articolo 8 della legge 17 ottobre 1996, n. 534, recante «Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali»*”;

**VISTO** il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazione, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

**VISTA** la circolare n.101 del 28 febbraio 2017 relativa alle “*Indicazioni concernenti la presentazione delle domande per l'ammissione ai contributi statali previsti dall'art.1 della legge 17 ottobre 1996 n.534, recante «Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali – criteri di valutazione e procedimento*”;





*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge del 18 novembre 2019, n. 132 *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* ed, in particolare, l’art. 1, comma 16, ai sensi del quale la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, in vigore dal 5 febbraio 2020.

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere agli adempimenti normativi relativi alla emanazione della Tabella delle Istituzioni culturali 2021-23, per i fini previsti all’art.1 della legge 534/1996

**DECRETA**

**Art.1.**

È costituita presso la Direzione generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali la Commissione con la finalità e il compito di procedere agli adempimenti relativi alla emanazione della Tabella relativa al triennio 2021-2023.

La Commissione è così composta:

**PRESIDENTE**

Arch. Antonia Pasqua RECCHIA

Già Segretario generale MIBACT





*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

MEMBRI

Dott. Gianni BONAZZI	Esperto del settore biblioteche e Istituti Culturali e già Dirigente Mibact
Prof. Arnaldo COLASANTI	Professore ordinario di letteratura italiana contemporanea
Prof.ssa Anna Maria POGGI	Professore ordinario di Diritto costituzionale
Dott.ssa Cristina MISITI	Esperto del settore biblioteche e Dirigente MiBACT
Prof. Fabio PIERANGELI	Professore Associato di Letteratura italiana
SEGRETERIA	Direzione generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali
Fabrizio PAGLINO	
Isabella DIANI	

**Art. 2**

Per i componenti della Commissione, di cui all'art. 1, non sono previsti emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spesa di alcun genere.

Roma, 16 luglio 2020

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mario TURETTA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Turetta', written in a cursive style.



*Ministero*

*per i beni e le attività culturali*

*e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE  
E DIRITTO D'AUTORE

Lettera inviata solo tramite  
posta elettronica  
d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 47

*Sienna*

*Al* Direzione generale Educazione,  
ricerca e istituti culturali  
[dg-eric@beniculturali.it](mailto:dg-eric@beniculturali.it)  
[antonio.tarasco@beniculturali.it](mailto:antonio.tarasco@beniculturali.it)

*E. p. ca.*

*Al* prof. Alberto Petrucciani  
[alberto.petrucciani@uniroma1.it](mailto:alberto.petrucciani@uniroma1.it)

dott. Luca Bellingeri  
[luca.bellingeri@beniculturali.it](mailto:luca.bellingeri@beniculturali.it)

dott.ssa Annamaria Malato  
[annamariamalato@libero.it](mailto:annamariamalato@libero.it)

dott. Marino Sinibaldi  
[marino.sinibaldi@gmail.com](mailto:marino.sinibaldi@gmail.com)

OGGETTO: *Comitato tecnico-scientifico per le Biblioteche e gli Istituti Culturali* – Trasmissione estratto del verbale della seduta telematica del 20 gennaio 2021.

Si trasmette l'estratto del verbale della seduta telematica del *Comitato tecnico scientifico per le Biblioteche e gli Istituti Culturali* svoltasi il giorno 9 dicembre 2021.

Il Segretario del Comitato tecnico-scientifico per le  
Biblioteche e gli Istituti Culturali  
(sig.ra Viviana Pistarelli)

*Viviana Pistarelli*





*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

## **ESTRATTO VERBALE 1/2021**

### **VERBALE 1/2021**

#### **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LE BIBLIOTECHE E GLI ISTITUTI CULTURALI**

#### **Riunione telematica del 20 gennaio 2021, ore 11.00.**

Sono collegati telematicamente: prof. Alberto Petrucciani, dott. Luca Bellingeri, dott.ssa Annamaria Malato, dott. Marino Sinibaldi.

Sono altresì collegati telematicamente: il Direttore generale Biblioteche e diritto d'autore, dott.ssa Paola Passarelli; il Dirigente del Servizio II DGBDA, dott.ssa Angela Benintende; La dott.ssa Marina Battaglini, la dott.ssa Paola Puglisi e la sig.ra Gabriella Paccapelo del Servizio II DGBDA; il Dirigente del Servizio II DGERIC, dott. Antonio Tarasco e il dott. Fabrizio Paglino della DGERIC.

Segreteria collegata telematicamente: sig.ra Viviana Pistarelli, sig.ra Maria Lucia Zonna, dott. Andrea Alessandri.

#### **Ordine del giorno**

1. Prestiti per mostre;
2. Riesame contenuti polizze assicurative per prestiti per mostre;
3. Rinnovo della Tabella di cui all'art. 1 della legge 534/1996. Triennio 2021/2023;
4. Acquisti coattivi;
5. Varie ed eventuali

**...OMISSIS**

Alle ore 11.50 la **dott.ssa Annamaria Malato** lascia la riunione.

3. **Rinnovo della Tabella di cui all'art. 1 della legge 534/1996. Triennio 2021/2023**



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

Il **Comitato**, nel manifestare il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione valutatrice, esprime parere favorevole; osserva tuttavia che nella relazione presentata dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, per un refuso, si parla di riduzione proporzionale del contributo, contrariamente a quanto riportato nella tabella.

**5. Varie ed eventuali**

Esauriti gli argomenti, il **Comitato** si aggiorna a data da destinarsi.

La seduta telematica termina alle ore 12.45.

D'ordine del Presidente del Comitato  
Tecnico Scientifico Biblioteche  
e Istituti culturali  
(prof. Alberto Petrucciani)  
Il Segretario del Comitato  
(sig.ra Viviana Pistarelli)



*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con il*  
*Ministro dell'economia e delle finanze*

**Tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato,  
per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'articolo 1, della legge 17 ottobre 1996, n. 534**

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTA** la legge 17 ottobre 1996, n. 534, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali*” e, in particolare, l'articolo 1, il quale prevede che le istituzioni culturali in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2 della medesima legge siano ammesse, a domanda, al contributo ordinario annuale dello Stato mediante l'inserimento nell'apposita tabella emanata, ogni tre anni, con decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e del Comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;





*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con il*  
*Ministro dell'economia e delle finanze*

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTA** la circolare 4 febbraio 2002, n. 16, del Ministero della cultura recante “*Norme per l'ammissione ai contributi statali previsti dalla legge 17 ottobre 1996, n. 534, recante «Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali»*”;

**VISTA** la circolare 28 febbraio 2017, n. 101, del Ministero della cultura recante “*Indicazioni concernenti la presentazione delle domande per l'ammissione ai contributi statali previsti dall'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534, recante «Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali - criteri di valutazione e procedimento»*” che ha aggiornato la predetta circolare 4 febbraio 2002, n. 16;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 marzo 2018, con il quale è stata emanata, per il triennio 2018-2020, la tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 534 del 1996;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”, con riferimento allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura di cui alla Tabella n. 14;

**RILEVATO** che il predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020 ha iscritto, per l'anno finanziario 2021, lo stanziamento di euro 22.874.433,00 sul capitolo 2571 “contributi ad enti e istituti culturali” nello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Centro di responsabilità amministrativa 17 – Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

**CONSIDERATO** che sul suddetto capitolo 2571 insistono i contributi da erogare ad enti e istituti culturali, ai sensi dell'articolo 1 e dell'articolo 8 della legge n. 534 del 1996;



*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con il*  
*Ministro dell'economia e delle finanze*

**VISTO** il decreto 12 gennaio 2021, con il quale il Ministro della cultura ha assegnato, per l'anno 2021, le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

**VISTO** l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023 emanato dal Ministro della cultura in data 18 gennaio 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura 2 aprile 2021 recante la ripartizione del suddetto stanziamento di euro 22.859.433,00 iscritto sul capitolo 2571 "contributi ad enti e istituti culturali", per l'anno finanziario 2021, del Centro di responsabilità amministrativa 17 – Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali secondo le seguenti finalità:  
19.374.433,00 di euro - contributi triennali, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 534 del 1996  
3.485.000,00 di euro - contributi annuali, ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 534 del 1996

**VISTO** il decreto del Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali 16 luglio 2020, con il quale è stata costituita la Commissione con il compito di procedere agli adempimenti relativi all'emanazione della tabella recante le istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'articolo 1, della citata legge n. 534 del 1996;

**VISTA** la tabella recante le istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'articolo 1, della legge n. 534 del 1996, predisposta dalla suddetta Commissione;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali reso in data 20 gennaio 2021;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della repubblica espressi rispettivamente in data.....;

**DECRETA**

**Art.1**

1. E' emanata, per il triennio 2021-2023, la tabella delle Istituzioni culturali ammesse al



*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con il*  
*Ministro dell'economia e delle finanze*

contributo ordinario annuale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, della legge 17 ottobre 1996, n. 534, il cui elenco costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo e successivamente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DELLA  
CULTURA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

## TABELLA TRIENNALE 2021 -2023

N.	COMUNE	REGIONE	DENOMINAZIONE	Contributo triennio 21-23
1	AMALFI (SA)	CAMPANIA	CENTRO DI CULTURA E STORIA AMALFITANA	86.000,00 €
2	ANAGNI	LAZIO	ISTITUTO DI STORIA E DI ARTE DEL LAZIO MERIDIONALE	25.500,00 €
3	AREZZO	TOSCANA	ACCADEMIA PETRARCA DI LETTERE ARTI E SCIENZE - AREZZO	58.000,00 €
4	ASSISI	UMBRIA	SOCIETA' INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI	48.000,00 €
5	ASTI	PIEMONTE	FONDAZIONE CENTRO STUDI ALFIERIANI	90.000,00 €
6	ASTI	PIEMONTE	FONDAZIONE GIOVANNI GORIA	55.000,00 €
7	AVELLINO	CAMPANIA	CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO	25.500,00 €
8	BARI	PUGLIA	FONDAZIONE GIUSEPPE TATARELLA	30.000,00 €
9	BELLUNO	VENETO	FONDAZIONE GIOVANNI ANGELINI CENTRO STUDI SULLA MONTAGNA	58.000,00 €
10	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA	38.000,00 €
11	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE BIBLIOTECA DEL MULINO	28.000,00 €
12	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE CARDINALE GIACOMO LERCARO - ISTITUTO VERITATIS SPLENDOR - RACCOLTA LERCARO	65.000,00 €
13	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE FEDERICO ZERI	172.000,00 €
14	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA - ONLUS	104.000,00 €
15	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII	362.000,00 €
16	BORDIGHERA	LIGURIA	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI LIGURI	90.000,00 €
17	BRESCIA	LOMBARDIA	FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI	55.000,00 €
18	BRINDISI	PUGLIA	FONDAZIONE BIBLIOTECA PUBBLICA ARCIVESCOVILE "ANNIBALE DE LEO"	28.000,00 €
19	CAGLIARI	SARDEGNA	FONDAZIONE DI RICERCA "GIUSEPPE SIOTTO"	29.000,00 €
20	CAPO DI PONTE (BS)	LOMBARDIA	CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI	136.000,00 €
21	CARPI (MO)	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE RECUPERO E VALORIZZAZIONE MEMORIA STORICA DEL CAMPO DI FOSSOLI	90.000,00 €
22	CASTIGLIONE DELLE SIVIERE	LOMBARDIA	FONDAZIONE PALAZZO BONDONI PASTORIO	30.000,00 €
23	CATANIA	SICILIA	FONDAZIONE VERGA	90.000,00 €
24	CERTALDO (FI)	TOSCANA	ENTE NAZIONALE GIOVANNI BOCCACCIO - ONLUS	104.000,00 €
25	CONVERSANO (BA)	PUGLIA	FONDAZIONE GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921) - ONLUS	70.000,00 €
26	CORTONA	TOSCANA	ACCADEMIA ETRUSCA DI CORTONA - ONLUS	130.000,00 €
27	CUNEO	PIEMONTE	FONDAZIONE NUTO REVELLI	58.000,00 €
28	ERCOLANO	CAMPANIA	FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE	48.000,00 €
29	FAENZA (RA)	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE M.I.C. - MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA - ONLUS	157.000,00 €
30	FERRARA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO E DELLA SHOAH	86.000,00 €
31	FERRARA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	45.000,00 €
32	FIESOLE (FI)	TOSCANA	FONDAZIONE PRIMO CONTI - ONLUS	81.000,00 €
33	FIRENZE	TOSCANA	ACCADEMIA DEI GEORGOFILI	172.000,00 €
34	FIRENZE	TOSCANA	ACCADEMIA DELLA CRUSCA	387.000,00 €
35	FIRENZE	TOSCANA	ACCADEMIA DELLE ARTI DEL DISEGNO	55.000,00 €
36	FIRENZE	TOSCANA	ACCADEMIA TOSCANA DI SCIENZE E LETTERE LA COLOMBARIA	151.000,00 €
37	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE "IL BISONTE" PER LO STUDIO DELL'ARTE GRAFICA	52.000,00 €
38	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE ARTE DELLA SETA LISIO	51.000,00 €
39	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE CIRCOLO FRATELLI ROSSELLI	70.000,00 €
40	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE DI STUDI DI STORIA DELL'ARTE ROBERTO LONGHI	32.000,00 €
41	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE DI STUDI STORICI FILIPPO TURATI - ONLUS	94.000,00 €
42	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI - ONLUS	191.000,00 €
43	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE GIORGIO LA PIRA	70.000,00 €

N.	COMUNE	REGIONE	DENOMINAZIONE	Contributo triennio 21-23
44	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE MEMOFONTE	58.000,00 €
45	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE PALAZZO STROZZI	30.000,00 €
46	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA	52.000,00 €
47	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA	228.000,00 €
48	FIRENZE	TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	58.000,00 €
49	FIRENZE	TOSCANA	GABINETTO SCIENTIFICO LETTERARIO G.P. VIEUSSEUX	228.000,00 €
50	FIRENZE	TOSCANA	ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	70.000,00 €
51	FIRENZE	TOSCANA	ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ETRUSCHI ED ITALICI	81.000,00 €
52	FIRENZE	TOSCANA	ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO	338.000,00 €
53	FIRENZE	TOSCANA	MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA "PAOLO GRAZIOSI"	55.000,00 €
54	FIRENZE	TOSCANA	MUSEO GALILEO - ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA	452.000,00 €
55	FIRENZE	TOSCANA	SOCIETÀ ASTRONOMICA ITALIANA	42.000,00 €
56	FIRENZE	TOSCANA	SOCIETA' DANTESCA ITALIANA	81.000,00 €
57	FIRENZE	TOSCANA	SOCIETA' INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO (S.I.S.M.E.L.)	191.000,00 €
58	FONTANELLATO		FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI	42.000,00 €
59	GALLARATE (VA)	LOMBARDIA	FONDAZIONE GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA SILVIO ZANELLA	90.000,00 €
60	GARDONE RIVIERA (BS)	LOMBARDIA	FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI	117.000,00 €
61	GATTATICO (RE)	EMILIA ROMAGNA	ISTITUTO ALCIDE CERVI	90.000,00 €
62	GENOVA	LIGURIA	ACCADEMIA LIGURE DI SCIENZE E LETTERE	32.000,00 €
63	GENOVA	LIGURIA	FONDAZIONE ANSALDO	123.000,00 €
64	GENOVA	LIGURIA	MUSEO DELL'ATTORE	32.000,00 €
65	GORIZIA	FRIULI VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RODOLFO LIPIZER	70.000,00 €
66	GORIZIA	FRIULI VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG	45.000,00 €
67	IVREA	PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ARCHIVIO STORICO OLIVETTI	143.000,00 €
68	L'AQUILA	ABRUZZO	ISTITUTO CINEMATOGRAFICO DELL'AQUILA "LA LANTERNA MAGICA"	62.000,00 €
69	LONATO DEL GARDA	LOMBARDIA	FONDAZIONE UGO DA COMO	58.000,00 €
70	LONGIANO	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE TITO BALESTRA	32.000,00 €
71	LUCCA	TOSCANA	CENTRO STUDI GIACOMO PUCCINI	45.000,00 €
72	LUCCA	TOSCANA	FONDAZIONE CENTRO STUDI SULL'ARTE "LICIA E CARLO LUDOVICO RAGGHIANI"	58.000,00 €
73	LUCCA	TOSCANA	FONDAZIONE PAOLO CRESCI PER LA STORIA DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA	30.000,00 €
74	LURANO (BG)	LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE GIOVANNI SECCO SUARDO - ONLUS	32.000,00 €
75	MAMIANO DI TRAVERSETOLO	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE MAGNANI ROCCA	117.000,00 €
76	MANTOVA	LOMBARDIA	ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA DI SCIENZE LETTERE ED ARTI	55.000,00 €
77	MESSINA	SICILIA	FONDAZIONE HORCYNUS ORCA	32.000,00 €
78	MILANO	LOMBARDIA	ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA	30.000,00 €
79	MILANO	LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NOMUS	32.000,00 €
80	MILANO	LOMBARDIA	CENTRO PER LA CULTURA D'IMPRESA	32.000,00 €
81	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF	51.000,00 €
82	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE ARNOLDO E ALBERTO MONDADORI	123.000,00 €
83	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE ARTISTICA POLDI PEZZOLI - ONLUS	123.000,00 €
84	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EBRAICA CONTEMPORANEA - CDEC - ONLUS-	117.000,00 €
85	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA	151.000,00 €
86	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE FORMA PER LA FOTOGRAFIA	30.000,00 €
87	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI	326.000,00 €



N.	COMUNE	REGIONE	DENOMINAZIONE	Contributo triennio 21-23
88	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO	104.000,00 €
89	MILANO	LOMBARDIA	FONDAZIONE MEMORIA DELLA DEPORTAZIONE - ONLUS	48.000,00 €
90	MILANO	LOMBARDIA	ISTITUTO LOMBARDO ACCADEMIA DI SCIENZE E LETTERE	97.000,00 €
91	MILANO	LOMBARDIA	ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI (EX INMSLI)	181.000,00 €
92	MILANO	LOMBARDIA	MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	255.000,00 €
93	MODENA	EMILIA ROMAGNA	ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI - MODENA	51.000,00 €
94	MODIGLIANA	EMILIA ROMAGNA	ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI	32.000,00 €
95	MONTEVARCHI	TOSCANA	ACCADEMIA VALDARNESE DEL POGGIO	39.000,00 €
96	MONZA	LOMBARDIA	BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI REGINA MARGHERITA - ONLUS	39.000,00 €
97	MORGEX	VALLE D'AOSTA	CENTRO STUDI STORICO LETTERARIO NATALINO SAPEGNO	25.500,00 €
98	NAPOLI	CAMPANIA	ACCADEMIA PONTANIANA	25.500,00 €
99	NAPOLI	CAMPANIA	CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETA' DE' TURCHINI	62.000,00 €
100	NAPOLI	CAMPANIA	CENTRO INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEI PAPIRI ERCOLANESI "MARCELLO GIGANTE"	52.000,00 €
101	NAPOLI	CAMPANIA	FONDAZIONE "BIBLIOTECA BENEDETTO CROCE"	65.000,00 €
102	NAPOLI	CAMPANIA	FONDAZIONE MORRA - ISTITUTO DI SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	62.000,00 €
103	NAPOLI	CAMPANIA	FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE ONLUS	58.000,00 €
104	NAPOLI	CAMPANIA	ISTITUTO ITALIANO DI STUDI STORICI	267.000,00 €
105	NAPOLI	CAMPANIA	ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI	125.000,00 €
106	NAPOLI	CAMPANIA	SOCIETA' NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI IN NAPOLI	58.000,00 €
107	ORIOLO ROMANO	LAZIO	CENTRO DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO FLAMIGNI - ONLUS	55.000,00 €
108	ORTONA (CH)	ABRUZZO	ISTITUTO NAZIONALE TOSTIANO DI ORTONA	32.000,00 €
109	PALERMO	SICILIA	ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI PASQUALINO	78.000,00 €
110	PALERMO	SICILIA	CENTRO INTERNAZIONALE DI ETNOSTORIA. FONDAZIONE PROF. AURELIO RIGOLI	117.000,00 €
111	PALERMO	SICILIA	FONDAZIONE GIUSEPPE WHITAKER ENTE MORALE	42.000,00 €
112	PALERMO	SICILIA	FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITTA	39.000,00 €
113	PALERMO	SICILIA	OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI	25.500,00 €
114	PARMA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI	110.000,00 €
115	PESARO	MARCHE	ENTE OLIVIERI E BIBLIOTECA E MUSEI OLIVERIANI	117.000,00 €
116	PESARO	MARCHE	FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI	136.000,00 €
117	PESCIA (PT)	TOSCANA	FONDAZIONE NAZIONALE CARLO COLLODI	90.000,00 €
118	PIEVE SANTO STEFANO (AR)	TOSCANA	FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE - ONLUS	143.000,00 €
119	PIEVE TESINO	TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI	29.000,00 €
120	PISA	TOSCANA	FONDAZIONE DOMUS GALILEANA	29.000,00 €
121	PISA	TOSCANA	ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA	51.000,00 €
122	PONTECCHIO MARCONI (BO)	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE GUGLIELMO MARCONI	86.000,00 €
123	PRATO	TOSCANA	FONDAZIONE ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STORIA ECONOMICA "F. DATINI"	70.000,00 €
124	PRATO	TOSCANA	FONDAZIONE MUSEO DEL TESSUTO	104.000,00 €
125	RACALMUTO	SICILIA	FONDAZIONE LEONARDO SCIASCIA	32.000,00 €
126	RAVELLO (SA)	CAMPANIA	CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI	70.000,00 €
127	RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	FONDAZIONE CASA DI ORIANI	51.000,00 €
128	RECANATI	MARCHE	CENTRO NAZIONALE DI STUDI LEOPARDIANI	151.000,00 €
129	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	I TEATRI DI REGGIO EMILIA	48.000,00 €
130	ROMA	LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DELLE SCIENZE DETTA DEI XL	117.000,00 €
131	ROMA	LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA	164.000,00 €

N.	COMUNE	REGIONE	DENOMINAZIONE	Contributo triennio 21-23
132	ROMA	LAZIO	ARCHIVIA - ARCHIVI BIBLIOTECHE CENTRI DOCUMENTAZIONE DELLE DONNE	29.000,00 €
133	ROMA	LAZIO	ARCHIVIO STORICO DELLA COMUNITA' EBRAICA DI ROMA	42.000,00 €
134	ROMA	LAZIO	ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE	51.000,00 €
135	ROMA	LAZIO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER GLI INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA (A.N.I.M.I.)	104.000,00 €
136	ROMA	LAZIO	CENSIS - CENTRO STUDI INVESTIMENTI SOCIALI	157.000,00 €
137	ROMA	LAZIO	CENTRO PIO RAJNA - CENTRO DI STUDI PER LA RICERCA LETTERARIA, LINGUISTICA E FILOLOGICA	51.000,00 €
138	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	130.000,00 €
139	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI	143.000,00 €
140	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	48.000,00 €
141	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO	110.000,00 €
142	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE BETTINO CRAXI	130.000,00 €
143	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE CENTRO DI INIZIATIVA GIURIDICA PIERO CALAMANDREI	42.000,00 €
144	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE CENTRO STUDI EMIGRAZIONE	52.000,00 €
145	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	86.000,00 €
146	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE GIACOMO MATTEOTTI	39.000,00 €
147	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE GIULIO PASTORE	38.000,00 €
148	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE GIUSEPPE DI VITTORIO	25.500,00 €
149	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE GRAMSCI ONLUS	310.000,00 €
150	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE INTERNAZIONALE NOVA SPES	28.000,00 €
151	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE ISABELLA SCELSI	48.000,00 €
152	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE ISTITUTO PER LA STORIA DELL'AZIONE CATTOLICA E DEL MOVIMENTO CATTOLICO IN ITALIA "PAOLO VI"	39.000,00 €
153	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO ISSOCO	230.000,00 €
154	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS PER GLI STUDI DI POLITICA ECONOMIA E STORIA	51.000,00 €
155	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE MAGNA CARTA	30.000,00 €
156	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE MARIA E GOFFREDO BELLONCI ONLUS	38.000,00 €
157	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE PER I BENI CULTURALI EBRAICI IN ITALIA ONLUS	38.000,00 €
158	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE PIETRO NENNI	52.000,00 €
159	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE PRIMOLI	81.000,00 €
160	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	48.000,00 €
161	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE UGO LA MALFA	39.000,00 €
162	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE	78.000,00 €
163	ROMA	LAZIO	FONDAZIONE VENANZIO CROCCETTI	28.000,00 €
164	ROMA	LAZIO	GIUNTA CENTRALE PER GLI STUDI STORICI	517.433,00 €
165	ROMA	LAZIO	ISTITUTO DI BIBLIOGRAFIA MUSICALE - IBIMUS ROMA	32.000,00 €
166	ROMA	LAZIO	ISTITUTO DI STUDI PIRANDELLIANI E SUL TEATRO ITALIANO CONTEMPORANEO	65.000,00 €
167	ROMA	LAZIO	ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN	70.000,00 €
168	ROMA	LAZIO	ISTITUTO ITALIANO DI NUMISMATICA	48.000,00 €
169	ROMA	LAZIO	ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA ANTICA	151.000,00 €
170	ROMA	LAZIO	ISTITUTO LUIGI STURZO	413.000,00 €
171	ROMA	LAZIO	ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	39.000,00 €
172	ROMA	LAZIO	ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA-INARCH	52.000,00 €
173	ROMA	LAZIO	ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI - ONLUS	157.000,00 €
174	ROMA	LAZIO	ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE E GLI STUDI LEGISLATIVI	32.000,00 €
175	ROMA	LAZIO	ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO	145.000,00 €

N.	COMUNE	REGIONE	DENOMINAZIONE	Contributo triennio 21-23
176	ROMA	LAZIO	ISTITUTO RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO	32.000,00 €
177	ROMA	LAZIO	ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO	151.000,00 €
178	ROMA	LAZIO	ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA	38.000,00 €
179	ROMA	LAZIO	KEATS SHELLEY MEMORIAL ASSOCIATION ROMA	29.000,00 €
180	ROMA	LAZIO	MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE	78.000,00 €
181	ROMA	LAZIO	SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA-ONLUS	267.000,00 €
182	ROMA	LAZIO	SOCIETA' GEOLOGICA ITALIANA	32.000,00 €
183	ROVERETO	TRENTIO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO	70.000,00 €
184	SANSEPOLCRO	TOSCANA	FONDAZIONE PIERO DELLA FRANCESCA	32.000,00 €
185	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	LOMBARDIA	FONDAZIONE ISTITUTO PER LA STORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA (ISEC) - ONLUS	58.000,00 €
186	SIENA	TOSCANA	ACCADEMIA DEI FISIOCRATICI	58.000,00 €
187	SIENA	TOSCANA	ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA	65.000,00 €
188	STRESA (VB)	PIEMONTE	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI	110.000,00 €
189	TARANTO	PUGLIA	ISTITUTO PER LA STORIA E L'ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	51.000,00 €
190	TORINO	PIEMONTE	ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO	136.000,00 €
191	TORINO	PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI	28.000,00 €
192	TORINO	PIEMONTE	CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA	117.000,00 €
193	TORINO	PIEMONTE	CENTRO STUDI PIERO GOBETTI	86.000,00 €
194	TORINO	PIEMONTE	FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN	50.000,00 €
195	TORINO	PIEMONTE	FONDAZIONE ISTITUTO PIEMONTESE ANTONIO GRAMSCI - ONLUS	39.000,00 €
196	TORINO	PIEMONTE	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI - ONLUS	310.000,00 €
197	TORINO	PIEMONTE	FONDAZIONE LUIGI FIRPO - CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO - ONLUS	32.000,00 €
198	TORINO	PIEMONTE	FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO	58.000,00 €
199	TORINO	PIEMONTE	ISTITUTO DI STUDI STORICI GAETANO SALVEMINI	51.000,00 €
200	TORINO	PIEMONTE	MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	110.000,00 €
201	UDINE	FRIULI VENEZIA GIULIA	SOCIETA' FILOLOGICA FRIULANA "G.I. ASCOLI"	70.000,00 €
202	VENEZIA	VENETO	ATENE0 VENETO - ONLUS	38.000,00 €
203	VENEZIA	VENETO	FONDAZIONE ARCHIVIO LUIGI NONO	28.000,00 €
204	VENEZIA	VENETO	FONDAZIONE GIORGIO CINI - ONLUS	413.000,00 €
205	VENEZIA	VENETO	FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI STAMPALIA - ONLUS	255.000,00 €
206	VENEZIA	VENETO	FONDAZIONE UGO E OLGA LEVI - CENTRO DI CULTURA MUSICALE SUPERIORE - ONLUS	74.000,00 €
207	VENEZIA	VENETO	ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI	191.000,00 €
208	VERBANIA	PIEMONTE	MUSEO DEL PAESAGGIO	29.000,00 €
209	VICENZA	VENETO	ACCADEMIA OLIMPICA	38.000,00 €
210	VICENZA	VENETO	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA "ANDREA PALLADIO"	200.000,00 €
<b>Totale</b>				<b>19.374.433,00 €</b>